



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **23**

Del **18/02/2015**

OGGETTO:

**INTERROGAZIONE SULLO STATO DELLA PISCINA DINI SALVALAI DOPO IL FURTO SUBITO NELLA NOTTE TRA IL 6 ED IL 7 FEBBRAIO 2015 (Ruggeri, Omiccioli, Ansuini 10,02,2015 prot.n.8978)**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) <b>Seri Massimo</b>	Si	14) <b>Fumante Enrico</b>	Si
2) <b>Aguzzi Stefano</b>	Si	15) <b>Garbatini Aramis</b>	Si
3) <b>Ansuini Roberta</b>	No	16) <b>Luzi Carla</b>	Si
4) <b>Bacchiocchi Alberto</b>	Si	17) <b>Minardi Renato Claudio</b>	Si
5) <b>Brunori Barbara</b>	Si	18) <b>Nicolelli Enrico</b>	Si
6) <b>Ciaroni Terenzio</b>	Si	19) <b>Omiccioli Hadar</b>	Si
7) <b>Cucchiaroni Sara</b>	Si	20) <b>Perini Federico</b>	Si
8) <b>Cucuzza Maria Antonia Rita</b>	Si	21) <b>Ruggeri Marta Carmela Raimonda</b>	Si
9) <b>D'anna Giancarlo</b>	No	22) <b>Santorelli Alberto</b>	No
10) <b>De Benedittis Mattia</b>	Si	23) <b>Serra Laura</b>	Si
11) <b>Delvecchio Davide</b>	Si	24) <b>Severi Riccardo</b>	Si
12) <b>Fanesi Cristian</b>	Si	25) <b>Torriani Francesco</b>	Si
13) <b>Fulvi Rosetta</b>	Si	26)	Si

Presenti: **22** Assenti: **3**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Perini Federico, Luzi Carla e Cucuzza Maria Antonia Rita.

Oggetto:

INTERROGAZIONE SULLO STATO DELLA PISCINA DINI SALVALAI DOPO IL FURTO SUBITO NELLA NOTTE TRA IL 6 ED IL 7 FEBBRAIO 2015 (Ruggeri, Omiccioli, Ansuini 10.02.2015 prot.n.8978)

**Dopo l'appello sono entrati i consiglieri D'Anna, Santorelli e Ansuini.**

**Sono usciti i consiglieri Ciaroni e Cucchiarini.**

**Sono presenti n. 23 consiglieri.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Ruggeri per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ed acquisita agli atti del Comune in data 10.02.2015 con prot. n. 8978, come risulta dal verbale sottoriportato:

...omissis....

**"PRESIDENTE:**

Siamo al punto 4 dell'ordine del giorno, ma siccome l'Assessore Paolini è appena arrivato trattiamo prima quella successiva: "Interrogazione sullo stato della piscina Dini Salvalai dopo il furto subito nella notte tra il 6 ed il 7 febbraio 2015 (Ruggeri, Omiccioli, Ansuini 10 febbraio 2015 prot. 8978)".

La parola alla Consigliera Ruggeri, prego.

**CONSIGLIERA RUGGERI:**

Grazie, Presidente. Il fatto è abbastanza recente, nella notte tra il 6 e il 7 febbraio è stato fatto un furto alla piscina Dini Salvalai facendo un buco nel muro che contiene dell'amianto. Onestamente, fino a martedì anche a mezzo stampa non sono girate notizie ufficiali, dal martedì seguente abbiamo scoperto, ad esempio, che lunedì o domenica è andata l'ASL a fare dei sopralluoghi, martedì è andata anche l'ARPAM, in via precauzionale si è deciso di chiudere la palestra, ma sabato pomeriggio la piscina era aperta. Le risposte alle domande che avevamo formulato il giorno in cui abbiamo protocollato l'atto le abbiamo avute a mezzo stampa e chiedo conferma all'Assessore.

Resta però una zona d'ombra che chiederei fosse chiarita: sabato mattina chi è che è andato in piscina a controllare e, soprattutto, chi è che ha autorizzato l'apertura della piscina sabato pomeriggio? Questa parte per noi è assolutamente sconosciuta e vorremmo essere informati. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Ruggeri.

La parola all'Assessore Del Bianco per la risposta, prego.

**ASSESSORE DEL BIANCO:**

Grazie, Presidente. Per le domane precise della interrogazione, se siete soddisfatti, non procedo. Preciso che sabato mattina il gestore della piscina ha telefonato in Comune e sono andati lì tempestivamente il dirigente allo sport ed il Sindaco, io non ero presente perché ero in viaggio e stavo tornando, ma ho seguito telefonicamente tutti i passaggi. Devo dire che mancava la Provincia. Premetto che questo è un edificio che soffre di rimpalli di responsabilità, perché la proprietà è provinciale, i gestori sono due ed il Comune ha il comodato d'uso. Quindi, era comunque presente il Comune e anche per le prossime fasi, rispetto alle quali vi aggiornerò, non è possibile aspettare la poca tempestività della

Provincia, bisogna che il Comune assuma le proprie responsabilità e segua la situazione in diretta. Vi preciso che c'era stato anche il tentativo della Provincia a rendere il bene a un euro simbolico, perché è una situazione difficile avere tre interlocutori.

Quindi, quella mattina il dirigente e il Sindaco erano presenti e in contatto telefonico con l'ASUR si è deciso, per una serie di motivi, di concentrare l'attenzione soprattutto sulla palestra e di evitare, quindi, la chiusura della piscina. La piscina si chiude con una ordinanza che segue un atto tecnico che, con una serie di motivazioni e valutazioni, ci spiega perché chiudere la piscina. Quindi, d'accordo anche con il gestore della piscina, siamo andati avanti. I motivi per cui abbiamo deciso di concentrarci solo nella palestra sono poi ribaditi nella nota ASUR del lunedì 9 e sono che il fatto era veramente circoscritto in un ambiente della palestra che non comunica direttamente con la vasca e neanche direttamente con l'ingresso della piscina. Immediatamente il dirigente Fossi ha dato disposizione di sigillare il foro nel muro di amianto, di coprire il materiale, che era soprattutto all'esterno, perché per la presenza di un armadio i ladri avevano portato il materiale all'esterno, e ha fatto transennare l'area. Inoltre, ci sono state anche due altre informazioni che sono pervenute da tecnici e che riguardano la tipologia di amianto che è compatto, che non è quindi un amianto polveroso, che si poteva sollevare nell'area. Inoltre, in piscina e già all'ingresso della vasca, c'è una temperatura tale che avrebbe fatto depositare le eventuali particelle. Potevamo scongiurare al 99,9 per cento che non ci sarebbe stata la possibilità che queste particelle fossero fluttuate nell'aria nell'ambiente piscina. Quindi, l'attenzione è stata concentrata tutta sulla palestra, rispetto alla quale siamo stati tempestivi. Fortunatamente, non c'erano attività mattutine, c'era solo una partita pomeridiana che, nonostante le insistenze del gestore, è stata spostata, perché il gestore sosteneva di poter isolare la parte in cui era avvenuto il foro e continuare a giocare. E' stata giustamente impedita qualsiasi attività prima dei pareri ARPAM. Se serve altro sono a disposizione.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore Del Bianco.

La parola alla Consigliera Ruggeri per la replica, prego.

**CONSIGLIERA RUGGERI:**

Grazie, Presidente. Io neanche questa volta sono soddisfatta. Scusate, sabato il dirigente allo sport e il Sindaco solo per via telefono sentono l'ASUR, che non va sul posto a verificare, e decidono di tenere aperta la piscina. A me sembra una cosa che non sta né in cielo né in terra. Il protocollo vorrebbe che l'ASUR andasse a fare una visura, una volta che si verifica che c'è amianto andrebbe subito chiamata l'ARPAM, che è stata chiamata il lunedì seguente ed è andata il martedì a fare il sopralluogo. A me sembra molto, molto strano che un dirigente, che però non è specializzato in materia ambientale, possa dire che non c'è pericolo per la salute. Poi è andato tutto bene, nel senso che non sono state trovate fibre né nello spogliatoio né in palestra né in piscina, però perché siamo stati fortunati, non perché siamo stati tempestivi.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA RUGGERI:**

Io però ho avuto un'altra versione. Io ho fatto delle domande rivolte al Sindaco e mi ha risposto l'Assessore dicendomi una cosa diversa da quella che Lei sta dicendo adesso. A questo punto cosa devo fare? C'è una pezza di appoggio firmata in cui l'ASUR dice: "Sabato la piscina può essere aperta"? Se non c'è, secondo me, è grave, la piscina è stata aperta, ma non sono stati fatti esami. Abbiamo valutato, ma chi? O è l'ASUR o è l'ARPAM a poter valutare, noi non siamo dei tecnici. E poi, con quale strumento, con che competenza? Secondo noi è una cosa molto, molto importante.

Un altro punto mi sfugge: le società sportive hanno chiesto che venissero fatte delle rilevazioni in acqua, non so se alla fine siano state fatte o meno. Se sono state fatte, sono state fatte con molto ritardo, una settimana dopo che la piscina è stata aperta. E' chiaro che dopo i cittadini, soprattutto le mamme e chi lavora lì, siano in ansia, perché non hanno ancora certezze. Secondo noi, si sarebbe dovuta chiudere la piscina quanto meno fino ad avere dei risultati certi. Grazie."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Presidente**  
F.to digitalmente  
Minardi Renato Claudio

**Il Segretario Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **23** del **18/02/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 04/03/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA

---

---